

NEL SEGNO DEL VICHINGO

Il Team Franz rischia il naufragio sotto la pioggia olandese.

Di Giuliano Michelon

Zandvoort 1 - G.P. Olanda

La pioggia sembra essere, almeno per ora, l'unica vera costante di questa prima parte di stagione che ha visto chiudersi l'anno nella veloce pista di Zandvoort, Olanda. Un vento gelido di origine atlantica fin dal sabato delle qualifiche non preannunciava nulla di buono e così è stato. Fin dalle prime ore del mattino una fitta pioggia ha cominciato ad abbattersi sulla pista mettendo a rischio il regolare svolgimento della gara. Nonostante l'intervento del sindacato piloti che ne chiedeva il rinvio, alla fine, il direttore di gara, Van der Puccen, decretava il regolare svolgimento della gara che però partiva in lieve ritardo sull'orario previsto.

La griglia di partenza, dopo le agguerrite qualifiche del giorno prima, era la seguente: Luca Callaghan del Spinsicherivo in Pole, seguito da Pippo del Viking, FranG del Team Franzen e Beef dell'Olio di Colza. In quinta posizione Puccio dell'Evil Team, poi Enrico (Viking), FranZ, Guido e Stefano. In ultima posizione la seconda delle vetture dell'Evil Team, quella guidata da Sgracchio che ufficialmente si

accodava in quanto privo di tempo di qualifica a causa della rottura del motore. Almeno questa sembra essere la versione ufficiale diramata dal suo Team. In realtà i più maligni (o forse, semplicemente, i più informati) parlano di un ritardo del pilota sorpreso a fare le ore piccole in un noto club sado-maso del quartiere a luci rosse di Amsterdam.

Al segnale di via le auto di testa partono regolari ad eccezione del duo Beef - Puccio che, colpiti dalla solita "maledizione di Fisichella" non ingranano la marcia al momento giusto. Pippo del Viking invece azzecca il tempo giusto e si porta subito al comando.

La corsa si preannuncia comunque, fin dalle prime battute, estremamente incerta e combattuta con repentini stravolgimenti di classifica e colpi di scena. Da segnalare nel primo giro un appassionante testa a testa tra Guido e i due Vichinghi che, però, nel perdere terreno e raggiunti poi da Callaghan creano un enorme tappo che costringe FranG a rallentare la sua rimonta. FranZ invece è ostacolato dal gioco sporco dell'Evil Team che lo chiude ai limiti della regolarità. A pagarne le

conseguenze è Rampa dello Spinsicherivo, costretto ad un'inchiodata limite che compromette fin da subito il suo treno di gomme.

La gara è davvero emozionante, Guido perde terreno e si fa raggiungere da Callaghan che con abile sorpasso lo infila ma le sorprese non son finite e Pippo, sopraggiunto dalle retrovie si inserisce tra i due. Alla fine è un testa a testa tra Guido e Pippo che emozionano i quasi 80.000 spettatori accorsi nonostante la pioggia, con una serie di sorpassi e contro sorpassi alla curva *Mitshubishibocht*. È Guido però che, conquistata la traiettoria migliore, ingrana una sesta che gli consente di staccare i suoi più diretti antagonisti. La manovra però non fa i conti con la strategia di gara voluta dal team che prevede la sosta ai box: ingresso troppo veloce nella corsia di decelerazione e inevitabile penalizzazione. I piloti di testa cominciano, uno alla volta, a rientrare ai box lasciando così pista libera a chi ha optato per una strategia diversa. Al grido di "regalo caramelle a tutti!" (ma non tutti sono pronti a giurare che abbia detto proprio questo) Puccio dell'*Evil Team* passa in testa, tallonato da Beef e da Enrico il Vichingo. Nel frattempo FranG, relegato in ultima posizione, si lascia sfuggire una frase quanto mai misteriosa nel corso della comunicazione con i box che riportiamo per puro dovere di cronaca pur ignorandone il significato: "meglio un esercito di *recchioni* che un solingo onanista!"

In coda al gruppo da segnalare la lotta tra Rampa e Sgracchio mentre in testa continua la lotta senza esclusioni tra Beef e Puccio, con quest'ultimo comunque sempre saldamente davanti. Dietro di loro Enrico ("Porco..ehm, mai paura!) che dopo una serie di manovre fortunate raggiunge il duo di testa.

Il trio prosegue spedito creando il vuoto sul resto delle vetture. Staccatissime le due *Franzen* a cui non paga il nuovo alettone a triplice ala con assetto variabile.

In chiusura del secondo giro Enrico mette le mani sulla vittoria finale compiendo un'azzardata manovra che gli rovina il treno di gomme ma che gli consente di entrare ai box per primo.

Guido, dell'*Olio di Colza*, passa in vantaggio all'inizio del terzo giro approfittando della sosta ai box di Enrico, Beef e Puccio ma la sua fuga ha fine quasi immediata in quanto ben presto emergono i limiti della sua vettura e il Vichingo lo riaggancia. Puccio che nel frattempo ha perso terreno in uscita dai box su Beef e Pippo, costringe la sua vettura agli straordinari recuperando subito terreno. A metà giro dalla fine della gara Enrico prende il largo seguito da Guido. Nel gruppo degli inseguitori è invece guerra all'ultimo sangue con la tensione tra i piloti che sale alle stelle. Sgracchio che miracolosamente era riuscito a raggiungere la terza posizione, esce di curva troppo veloce e finisce in testacoda lasciando sul campo ogni speranza di finire in zona punti. Puccio lo infila, tallonato da Pippo, Luca e dal

duo Franzen che nel frattempo ha superato Beef e staccato l'uomo-tappo per eccellenza ovvero Rampa.

Il vichingo va a vincere in sicurezza mentre per il podio si scatena il finimondo. Guido paga una manovra sbagliata in entrata dell'ultima curva e viene superato da Pippo e Puccio che invece sembrano lanciati per lo sprint finale.

Alla fine Pippo ha la meglio su Puccio che così finisce terzo. Al quarto posto conclude Callaghan che precede Guido.

Nel frattempo Beef si va a schiantare con la sua *Olio di Colza*, irrimediabilmente danneggiata e inguidabile e lascia così strada libera al duo Franzen che nel frattempo ha recuperato anche su Sgracchio. Tra i due Franz si accende una lotta serrata per la conquista dell'ultimo punto in palio valido a questo punto per la classifica piloti e alla fine è FranG ad avere la meglio sul compagno di squadra nonché diretto avversario al titolo.

Alla fine la classifica finale è la seguente:

Classifica Finale G.P.:

- 1° - Valandro (Viking)
- 2° - Pippo (Viking)
- 3° - Puccio (Evil Team)
- 4° - Luca Call. (Spinsicherivo)
- 5° - Guido (Olio di Colza)
- 6° - FranG (Team Franzen)
- 7° - FranZ (Team Franzen)
- 8° - Sgracchio (Evil Team)
- 9° - Rampa (Spinsicherivo)
- 10° - Matteo Beef (Olio di Colza)

Classifica Campionato Piloti:

- 1° - FranG 17 Pt.

- 2° - FranZ, Enrico 11 Pt.
- 3° - Luca Call. 9 Pt.
- 4° - Pippo, Guido 8 Pt.
- 5° - Puccio 7 Pt.
- 5° - Sgracchio 4 Pt.
- 6° - Beef 3 Pt.
- 7° - Rampa 0 Pt.

Classifica Campionato Squadre:

- | | |
|---------------|--------|
| Team Franzen | 28 Pt. |
| Viking | 19 Pt. |
| Olio di Colza | 11 Pt. |
| Evil Team | 11 Pt. |
| Spinsicherivo | 9 Pt. |

Sicuramente il terzo Gran Premio del campionato è stato quello fino ad ora più combattuto, più ricco di colpi di scena e di imprevisti e sicuramente quello che ha raggiunto i livelli di tensione più alta tra i piloti in gara. Ma ancora di più potrebbe e il condizionale è d'obbligo, essere stato il Gran Premio della svolta. Quello in cui, tanto per capirci, è venuto meno lo strapotere del duo Franzen che, anzi, ha evidenziato anche dei limiti in quelli che fino a quel momento erano stati i loro più grandi punti di forza: l'attenta strategia di gara e la compattezza tra i due piloti. A Zandvoort l'errore di strategia e di assetto da una parte e un non velato antagonismo tra i due Franz ha forse giocato un ruolo fondamentale nell'importante battuta d'arresto del duo "rullo compressore". Ad approfittarne è stato il team Viking, fin qui non sempre incisivo ma che invece ha dimostrato di essere ben più affiatato e compatto sia in gara che fuori. A deludere ancora una volta,

invece, l'*Evil Team* che, partito tra i favoriti non riesce proprio a decollare e, nell'individuale, Beef dell'*Olio di Colza* che paga con il secondo ritiro su tre gare la troppa irruenza della sua guida e lo sfortunato Rampa, ancora a quota zero punti, e limitato forse da un mezzo non all'altezza di quello del compagno Callaghan, capace anche questa volta di una prova meritevole di citazione. Ora non ci resta che attendere l'ultima prova della prima parte di stagione, l'impegnativo e storico G.P di Montecarlo, per vedere al giro di boa di metà campionato, quale saranno i piloti e i team più accreditati della vittoria finale. Seguiteci... sorprese e colpi di scena non mancheranno!